

REGIONE, Le delibere della Giunta: Programmazione, Lavoro, Ambiente, Lavori pubblici

Date : 22 Luglio 2015

Nella riunione di ieri, la Giunta regionale ha approvato la **riprogrammazione delle risorse del Piano d'azione coesione** in base alle priorità definite dalla Programmazione regionale di sviluppo, soprattutto nella parte che riguarda il territorio e le reti infrastrutturali. Le priorità del Prs sono state individuate in sinergia con la **strategia "Europa 2020"**, che ha l'obiettivo di promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. La riprogrammazione prevede progetti in priorità 1, quelli di effettiva cantierabilità, e di priorità 2, ancora in fase progettuale.

E' stata affidata all'**In.Sar** la gestione del **programma integrato di politiche attive del lavoro**, finalizzato al **reinserimento lavorativo di disoccupati** che abbiano usufruito di ammortizzatori sociali o ancora ne fruiscono, così come previsto dall'accordo fra Assessorato del Lavoro, Assessorato dell'Industria e parti sociali dello scorso 17 luglio. Riguarda circa *60 dipendenti ex Ila* fuoriusciti dalla mobilità ordinaria, lavoratori dell'indotto *Eurallumina*, e lavoratori che versano in una situazione di particolare disagio ed è stato inquadrato nell'ambito degli interventi coordinati del *Piano Sulcis*. Sono stati nominati i componenti di competenza regionale del collegio sindacale della **Società? iniziative Sardegna spa (In.Sar spa)**, società partecipata al 55,39 % dalla Regione ed al 44,61% da Italia Lavoro: **Vito Meloni** e **Giorgia Porcu**.

Approvata anche la verifica del *Servizio delle valutazioni ambientali* che non ritiene necessario assoggettare a procedura di Via il progetto di sfruttamento della discarica di granito e prosecuzione della coltivazione per il recupero ambientale, contestuale alla coltivazione, della **cava di Santu Jacu a Luogosanto** e della **cava di andesite di Monte Pedrosu a Bessude**. Attraverso il recupero della giacenza del fondo nazionale per il sostegno all'accesso in abitazioni in locazione sono stati ammessi ai contributi alcuni comuni in precedenza esclusi a causa della presenza di anomalie: **Arbus, Jerzu, Perdasdefogu** e **Ulassai**, possono contare su un contributo complessivo di 23 milioni 810mila euro per **aiutare le famiglie disagiate a pagare i canoni di locazione**. (red)

(admaioramedia.it)